



Luis Sal al cospetto della Grande Bellezza

Lo youtuber svela con un video il Polittico Griffoni che l'emergenza ha impedito di mostrare al pubblico dalle sale di Palazzo Fava

di **Benedetta Cucci**

La sua specialità è il punto di vista acrobatico sulle cose e come personaggio non si presta mai a iniziative scontate, seguendo una auto-policy rigidissima. Del resto Luis Sal è lo youtuber più famoso d'Italia e le sue scelte e apparizioni sono ponderate: ecco perché si è trovato ad essere il primo e per ora unico visitatore a Palazzo Fava, del Polittico Griffoni, la straordinaria pala d'altare realizzata dai ferraresi Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti per la Basilica di San Petronio tra il 1470 e il 1472 e smembrata fra il 1725 e il 1730. L'opera, protagonista della mostra «La Riscoperta di un Capolavoro», esposizione che raccoglie le 16 tavole ad oggi esistenti del Polittico Griffoni e che doveva inaugurarsi lo scorso 12 marzo, naturalmente avrà una visione pubblica rimandata a data da definirsi, vista l'emergenza per Coronavirus e la chiusura di tutti i luoghi della cultura. Grazie però allo youtuber bolognese con quasi due milioni di follower che nelle scorse settimane è stato visto assieme a Fedez nella produzione Amazon Prime «Celebrity Hunted: caccia all'uomo» (un reali-life-thriller in cui varie persone famose devono scappare dalle indagini di abili investigatori), ormai diventato un portavoce di questa operazione di bellezza, attraverso il suo medium d'elezione, il video, gli amanti dell'arte possono vedere una piccola anteprima dell'esposizione con la pa-

la rinascimentale, nel video «La Luis Scoperta di un capolavoro»,

perché Luis Sal l'ha visitata ad allestimento concluso, pochi giorni prima del lockdown totale, creando un video ironico e al contempo amaro, che mostra però il privilegio dell'artista nell'essere lì, a tu per tu con l'opera, con luce soffusa e illuminazione mirata che suggerisce un'esperienza da compiere pochi alla volta, a quella «distanza sociale» che ora bisogna praticare per forza. «Mi ha fatto molto piacere che Luis Sal abbia voluto raccontare la storia del Polittico - afferma Fabio Roversi-Monaco, presidente di Genus Bononiae - perché è davvero una storia avvincente, capace di appassionare anche un pubblico giovane proprio perché è degna di un romanzo di Dan Brown». Il presidente si riferisce al fatto che, ricongiunta dopo 300 anni nella mostra, ora non è visibile a causa di una pandemia mondiale. Roversi-Monaco si augura che il dialogo già in corso con i musei prestatori «possa portare a un prolungamento dei prestiti» e nel frattempo è in vendita online il biglietto open, a 18 euro: parte del ricavo delle vendite andrà all'Unità Operativa di Malattie Infettive del Policlinico Sant'Orsola.

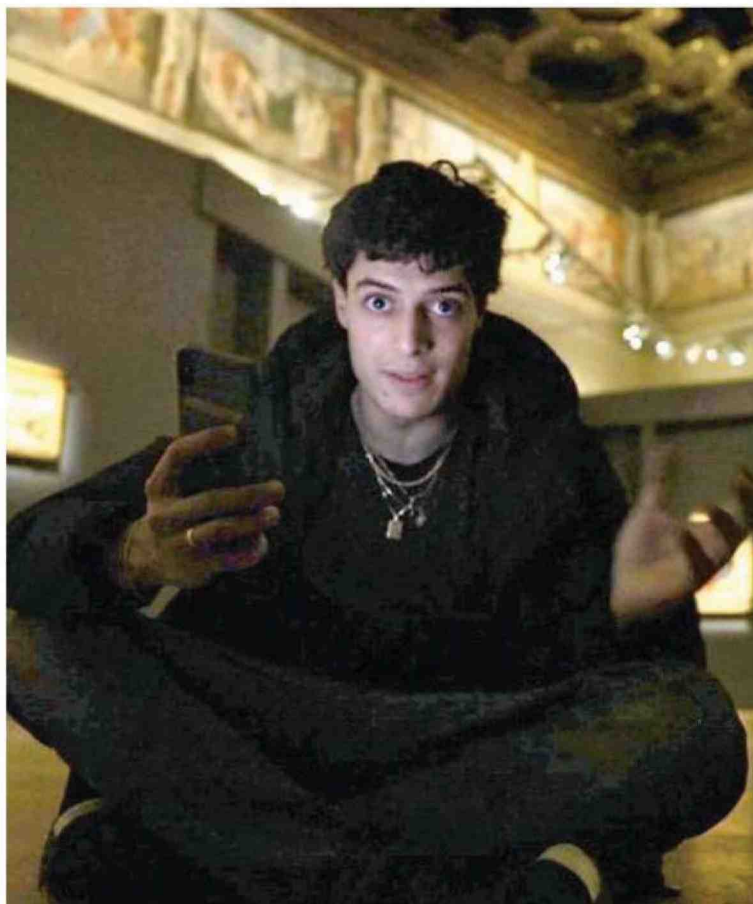
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENEFICENZA

Chi acquista on line il biglietto della mostra contribuisce alla raccolta fondi per le Malattie Infettive del Sant'Orsola



► 26 marzo 2020



Luis Sal è stato il recente vincitore su Amazon Prime del reali-life-thriller 'Celebrity Hunted' insieme a Fedez